



# COMUNE DI PORCARI

PROVINCIA DI LUCCA

ORIGINALE

## ORDINANZA SINDACALE

N. 122 DEL 09-11-2011

**Oggetto: Gestione delle situazioni d'inquinamento atmosferico a rischio di superamento dei valori limite per la salute umana. Modifiche temporali dell'Ordinanza n° 117 del 16/02/2010.**

### **Premesso che :**

Il riferimento di cui all'oggetto è essenzialmente relativo al superamento del valore limite della concentrazione media giornaliera per il  $\text{Pm}_{10}$  (50 mg /mc) previsto dal D.M. 60/2002 ed alla gestione di tali situazioni al fine di ridurre il numero, la durata e l'intensità di questi eventi; da notare che il numero massimo di superamenti consentito nell'anno solare, era fino al 31/12/09, pari a 35. Dal 01/01/2010, lo stesso DM 60/02 prevede che detto numero sia ridotto a 7, e infine con il recepimento della direttiva 2008/50/CE avvenuto con il D.Lgs. 155/2010 il numero dei superamenti ammessi nell'arco di un anno solare del valore limite giornaliero per il materiale particolato fine  $\text{Pm}_{10}$  precedentemente pari a 7, risulta essere di 35.

Dai dati della qualità dell'aria, rilevati dal sistema di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico della centralina ubicata in via F.Carrara, il territorio comunale risulta inserito nella classificazione del territorio Regionale in zona C, in riferimento al numero di superamenti annui del valore limite giornaliero del  $\text{PM}_{10}$  e pertanto è entrato a far parte attiva del nuovo accordo di programma, PAC 2007/2010, per il risanamento della qualità dell'aria ambiente nelle aree urbane, sottoscritto il 10/05/2007 tra la Regione Toscana, le Province, e i 35 comuni partecipanti.

**Accordo nel quale si individuano alcune delle misure più importanti per la riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti e la prevenzione dei fenomeni di inquinamento atmosferico con particolare riferimento alla riduzione del  $\text{PM}_{10}$  e dei suoi precursori, al fine di perseguire il rispetto dei valori limite di qualità vigenti;**

Dette azioni attuate ed in fase operativa gestionale sono divise in :

- strutturali (interventi sulla viabilità)
- gestionali del traffico locale con chiusura e limitazioni alla circolazione;
- tecnico amministrativo (controllo emissioni da attività produttive)
- incentivazioni.

Dette azioni hanno valenza comunale in un territorio (direzione nord-sud 7Km est-ovest 3Km) di appena 18 Km<sup>2</sup>, quasi completamente pianeggiante con forte concentrazione di attività industriale a prevalenza cartaria e chimica.

Preso atto che:

Il territorio comunale è confinante (a sud con il padule del Bientina – Altopascio e le colline del Serra; ad est dalle colline di Montecarlo a sud e nord dal comune di Capannori e colline del Serra Pizzorne); E' percorso da nord-sud e da est-ovest da importanti viabilità provinciali; **E' attraversato da est-ovest dalla arteria autostradale e dalla rete ferroviaria; E' influenzato in maniera preponderante dalla pressione dell'attività industriale, artigianale, operata dai comuni limitrofi e dai principali servizi privati e pubblici relativi.**

**Le condizioni meteo-climatiche del territorio comunale, dalle specifiche misurazioni periodicamente effettuate dalla CIA, sulla piovosità, temperature, pressione e in modo particolare direzione e velocità dei venti, molto basse, con oltre l'80% di situazioni di calma, rendono molto difficile la dispersione di inquinamenti nella atmosfera, specialmente nel periodo invernale, quando l'effetto delle attività civili del Territorio Comunale ed in particolare dei Comuni limitrofi, (riscaldamento, traffico veicolare) si sommano in modo significativo alle altre componenti di natura ordinaria e continuativa (industriale, artigianale, .....**)

**La direzione dei venti prevalente è ovest-nord/ovest-est; quasi mai proviene da sud o da nord a conferma della struttura orografica del comune di Porcari, pianura alluvionale compresa tra due catene collinari (Pizzorne e M.te Serra);**

**Le s.d. condizioni orografiche e climatiche influenzano in maniera preponderante le condizioni di inquinamento atmosferico nel territorio comunale, che è di fatto, inevitabilmente attraversato dalle correnti atmosferiche prodotte nei territori limitrofi.**

**Rilevato** che la CIA (centralina d'inquinamento atmosferico) di via F. Carrara nel territorio comunale non fa più parte della rete Regionale, e per la rilevazione e misurazione del: PM<sub>10</sub>-NO<sub>2</sub>-CO-SO<sub>2</sub>-O<sub>3</sub> si fa riferimento alla centralina di Capannori posta a poca distanza;

**Dallo studio dell'università di Pisa (vedi delibera di approvazione G.C. n° 92 del 25/07/07), redatto per** conto di questa A.C. - documento tecnico scientifico in supporto alla predisposizione del PAC, nel capitolo 2 "fattori di pressione e condizioni meteo climatiche/sorgenti di emissioni in atmosfera", vengono individuati i contributi relativi alle emissioni totali del PM<sub>10</sub> nel territorio comunale relativi ai singoli macrosettori:

- 17% del totale da traffico veicolare ed altre sorgenti mobili;
- 18% combustione impianti residenziali;
- 65% per processi produttivi e produzione di energia;

**Rilevato inoltre** che dai dati I.R.S.E. della R.T., il 50% della quantità di PM<sub>10</sub>, inquinante atmosferico nel territorio comunale di Capannori, ha origine dalla combustione delle biomasse (a cielo aperto, dai tradizionali camini, in particolare nella campagna e in collina);

Conseguentemente, date le condizioni meteorologiche s.d., una parte importante di detta corrente atmosferica inquinante attraversa anche il territorio del Comune di Porcari, influenzandone significativamente lo stato qualitativo dell'area ambiente.

**Atteso** che la salute è un diritto primario dell'individuo e della collettività e che il Sindaco è chiamato a garantire tale diritto con azioni di prevenzione e tutela su tutta la cittadinanza;

**Atteso** che il territorio comunale di Porcari è interessato da episodi di inquinamento atmosferico da PM<sub>10</sub> con particolare riferimento al periodo invernale il cui superamento dei valori limite può influire sulla salute umana;

**Considerato** che tutte le azioni preventive e gli interventi previsti e realizzati con il PAC 2007/2010 non sono risultati sufficienti ad evitare il superamento dei limiti del PM<sub>10</sub> **previsto dal D.M. 60/02 seconda fase;**

**Richiamati i seguenti atti e provvedimenti:**

- **Ordinanza** n° 18 del 16 febbraio 2010 e n° 30 del 16 marzo 2010 "Gestione delle situazioni d'inquinamento atmosferico a rischio di superamento dei valori limite per la salute umana";

- **Ordinanza** n° 117 del 16 dicembre 2010 “Gestione delle situazioni d’inquinamento atmosferico a rischio di superamento dei valori limite per la salute umana. Modifica, sostituzione e annullamento dell’Ordinanza n° 18 del 16/02/2010”;

**Provvedimenti con i quali questa A.C. precisa che ha già adempiuto ai dettami della D.G.R.T. n° 22/2011 in merito all’applicazione delle misure contingibili ed urgenti per ridurre il rischio dei superamenti da PM<sup>10</sup> nella prima fase del 15° superamento (v. nota alla R.T. del 11/02/2011 al protocollo comunale n° 2382).**

**Preso atto che la Provincia di Lucca (nominata dalla R.T. coordinatrice delle iniziative ed interventi contingibili ed urgenti per tutti i Comuni della zona agglomerato “Valdarno Pisano e Piana Lucchese”), ha redatto il verbale della riunione del 3 febbraio 2011, (assunto al prot. com. n° 2302 del 11 febbraio 2011) relativa a quanto in oggetto e a cui hanno partecipato i Comuni appartenenti alla zona s.d.; riunione finalizzata all’individuazione degli interventi contingibili e urgenti di competenza dei Sindaci tenuti all’approvazione di PAC (Piano di Azione Comunale) come previsto dalla Delib. di G.R. Toscana n° 22/2011; interventi che devono unitariamente coprire sia la contingibilità ed urgenza della prima fase (dopo il 15° superamento), sia la contingibilità e l’urgenza della seconda fase (dopo il 35° superamento);**

**Preso atto** che dalla riunione s.d., i comuni intervenuti, tenuto conto dei provvedimenti già adottati, hanno concordato specificatamente una serie di ulteriori azioni da proporre alle rispettive Amministrazioni e da adottarsi:

- oltre il 15° superamento del valore limite di qualità dell’aria per il PM<sup>10</sup> per il periodo dal 1 novembre al 31 marzo;
- oltre il 35° superamento del valore limite di qualità dell’aria per il PM<sup>10</sup> per il periodo dal 1 novembre al 31 marzo;

**Considerato** che alcune delle azioni proposte nella riunione del 3 febbraio 2011 s.d. e elencate nel verbale, sono dall’Amministrazione Comunale di Porcari, già poste in atto con ordinanza 117 del 16/12/2010;

**Considerato** che per fronteggiare le situazioni d’inquinamento atmosferico a rischio di superamento dei valori limite per la salute umana è necessario pertanto **adeguare dal punto di vista temporale alcuni degli interventi già intrapresi dall’Amministrazione Comunale e eventualmente integrarli quando si verificherà il 35° superamento, con le ulteriori azioni previste dal protocollo d’intesa del 3 febbraio 2011, tra la Provincia di Lucca e i Comuni della zona agglomerato Valdarno Pisano e Piana Lucchese;**

**RICHIAMATA** la delibera di G.C. n° 30 del 02/03/2011 nella quale:

- **si approva** integralmente il protocollo d’intesa del 3 febbraio 2011, tra la Provincia di Lucca e i Comuni della zona agglomerato Valdarno Pisano e Piana Lucchese e più precisamente le iniziative specifiche da adottare oltre il 15° superamento del valore limite di qualità dell’aria per il PM<sup>10</sup> e oltre il 35° superamento del valore limite di qualità dell’aria per il PM<sup>10</sup> per il periodo dal 1 novembre al 31 marzo;
- **si prende atto** che alcune delle azioni proposte nella riunione del 3 febbraio 2011 s.d. e elencate nel verbale, sono dall’Amministrazione Comunale di Porcari, già poste in atto con ordinanza n° 117 del 16/12/2010;
- **si approvano gli adeguamenti dal punto di visto temporale di alcuni interventi già intrapresi dal Comune di Porcari, concordati e verbalizzati nella riunione del 3 febbraio 2011 da adottare oltre il 15° superamento del valore limite di qualità dell’aria per il PM<sup>10</sup> e più specificatamente:**
- estensione del periodo di riduzione del funzionamento dell’impianto di riscaldamento a 9 ore giornaliero con temperatura massima di 18° dal 1 novembre al 31 marzo di ogni anno con delle eccezioni su alcuni edifici e per determinate fasce di età;

- estensione del divieto di accensione di fuochi all'aperto dal 1 novembre al 31 marzo di ogni anno;
- **si approvano gli interventi integrativi a supporto e in aggiunta ai provvedimenti già adottati**, concordati e verbalizzati nella riunione del 3 febbraio 2011 e specificatamente:
- **oltre il 15° superamento:**
  - Intensificazione della vigilanza stradale della polizia locale per controlli, verifiche e accertamenti aggiuntivi a quelli ordinari;
  - Una domenica ecologica dopo cinque superamenti consecutivi del limite di qualità dell'aria per le polveri nella stazione di monitoraggio di riferimento per la zona agglomerato, da istituire, (per una migliore operatività ed informazione alla cittadinanza) al termine della settimana successiva a quella in cui si verifica il quinto superamento (considerando la settimana dal lunedì alla domenica).
- **oltre il 35° superamento: in aggiunta a quelli già adottati dopo il 15° superamento:**
  - Limitazione del traffico in tutto il territorio comunale, con il sistema delle targhe alterne dopo il 5° superamento consecutivo del Pm<sup>10</sup> fino al rientro del superamento limite;
  - Invito alla Soc.tà Autostrade a istituire il limite di velocità a 110 Km orari nel tratto dell'A11 che attraversano i Comuni di Lucca, Capannori, Porcari e Montecatini
- **si demanda** a successivi atti e provvedimenti l'adozione degli interventi di adeguamento temporale e delle azioni integrative;

Tutto quanto premesso e considerato

Visto il D.M. 163/99

Visto D.to Lgs 351/99

Visto D.M. 261/02

**Visto D.M. 60/02**

Visto D.C.R.T. n. 1325/03

Visto l'art.50 del D.to Lgs 267/01

### **Ordina**

- Ad integrazione e potenziamento delle azioni e misure già adottate, nel PAC esercizio 2007/2010 al fine di una maggiore incisività sugli effetti di una riduzione dell'inquinamento atmosferico da PM<sub>10</sub>;
- A integrazione **dal punto di vista temporale e potenziamento** dell'Ordinanza n° 117/2010;

**IN VIA PREVENTIVA E CAUTELARE LE SEGUENTI AZIONI PRESCRITTIVE, A VALERE IN VIA ORDINARIA CON DECORRENZA DALLA DATA DI EMISSIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA:**

**NELLA STAGIONE AUTUNNO/INVERNALE DAL 1 NOVEMBRE AL 21 MARZO DI OGNI ANNO:**

**1) Emissioni da impianti civili, privati e pubblici (settore residenziale, commerciale, direzionale, scolastico, ecc.)**

E' fatto obbligo di :

- a) riduzione del periodo di funzionamento dell'impianto di riscaldamento a 9 ore giornaliero;
- b) riduzione della temperatura dell'aria dei singoli ambienti, per tutti gli impianti di cui al punto a), con temperatura massima raggiungibile di 18°gradi;

Con esclusione degli edifici adibiti a centro anziani, asili ed abitazione con anziani ultra sessantacinquenni, minori sotto i sei anni d'età, e persone ammalate, che necessitano di ambienti maggiormente riscaldati;

**PER TUTTO IL PERIODO DELL'ANNO SOLARE:**

## **2) Emissioni da impianti industriali, artigianali e produzione di energia**

E' fatto obbligo a tutte le attività di industria cartaria e produzione di energia con provvedimenti autorizzativi AIA :

- a) **ridurre** al minimo le quantità delle proprie emissioni in rapporto all'intensità dell'inquinamento da PM<sub>10</sub> o suoi precursori, con l'avvertenza che appena raggiunto **il 50% del valore limite di impianto, scatta l'obbligo di procedere alle opere di manutenzione dello stesso;**
- b) **controllare le emissioni più significative per la produzione di polveri sottili con accertamenti analitici da effettuare periodicamente ogni tre mesi, con l'annotazione sul proprio quaderno di marcia dell'impianto a disposizione dell'ente competente per il controllo ed il calcolo dell'intensità emittiva, con tempestiva comunicazione all'Ufficio Ambiente del Comune di Porcari;**

E' fatto obbligo a tutte le altre attività industriali ed artigianali con produzione di emissioni di polveri sottili di:

- **Ridurre del 20% le proprie attuali emissioni adottando impianti ad alta efficienza di abbattimento, secondo la più moderna tecnologia disponibile ed installando, a seconda dei casi, anche idonei filtri anti particolato.**

**NELLA STAGIONE AUTUNNO/INVERNALE DAL 1 NOVEMBRE AL 21 MARZO DI OGNI ANNO:**

## **3° Emissioni diffuse**

A tutta la cittadinanza è fatto divieto assoluto di bruciare all'aperto scarti agricoli, legnami di ogni tipo, potature varie, biomasse e rifiuti in genere;

Al fine di contrastare e reprimere detto fenomeno emittivo, viene attivata un'accurata azione di vigilanza su tutto il territorio comunale.

**PER TUTTO IL PERIODO DELL'ANNO SOLARE:**

## **4° Emissioni diffuse da traffico veicolare**

a) Nella zona verde del paese così come individuata dalla Del. di G.C. N° 119/07 e dall'Ord. n° 59/08, viene interdetta al traffico veicolare nelle modalità e tempi di seguito specificati:

Tipologia Veicolo	Limitazione
Autovetture Euro 0 - Autovetture M1 non catalitiche a benzina e diesel <b>non omologate</b> secondo la Dir. 91/441/CEE e successive	Dal Lunedì alla Domenica Orario: 0 - 24
Ciclomotori Euro 0 - Ciclomotori <b>non omologati</b> ai sensi della direttiva 97/24/CE, 97/24/CE stage 1 e successive	
Veicoli merci Euro 0 < 3,5 t - Veicoli per il trasporto merci N1 identificati dal Codice della Strada all'art. 54, comma 1 lettere c, d con portata fino a 35 q.li <b>non omologati</b> secondo la Dir. 91/441/CEE o 93/59/CEE e successive	

Ciclomotori Euro 1 a 2 tempi - Ciclomotori 2 tempi <b>non omologati</b> ai sensi della direttiva 97/24/CE stage 2 e successive	
Veicoli merci Euro 0 > 3,5 t - Veicoli per il trasporto merci N2 e N3 identificati dal Codice della Strada all'art. 54, comma 1 lettere <i>d, e, h, i</i> con portata superiore a 35 q.li <b>non omologati</b> secondo la Dir. 91/542/CEE fase I e successive	
Autovetture Diesel Euro 1 - Autovetture M1 diesel <b>non omologate</b> secondo la Dir. 94/12/CE e successive	
Autobus Euro 0 dei gestori di servizi TPL - Autobus M2 e M3 <b>non omologati</b> secondo la Dir. 91/542/CEE e successive	
Autobus Euro 0 in servizio Turistico - Autobus M2 e M3 <b>non omologati</b> secondo la Dir. 91/542/CEE e successive	
Motocicli Euro 0 a due tempi <b>non omologati</b> secondo la Dir. 91/542/CE e successive	

**Sono esonerati** dai divieti di transito, di cui ai punti sopra della presente ordinanza, i seguenti veicoli:

- a) veicoli elettrici o ibridi (motore elettrico e termico) o a idrogeno;
- b) veicoli a metano e GPL, o bifuel (benzina-metano, benzina-gpl) che nell'ambito del percorso urbano impiegano esclusivamente l'alimentazione a gas;
- c) veicoli della Polizia di Stato, della Polizia Municipale, delle FF.AA. dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile questi ultimi solo se in servizio di emergenza e di soccorso;
- d) veicoli delle pubbliche Assistenze, limitatamente per i servizi essenziali e urgenti e veicoli della Guardia Medica;
- e) veicoli adibiti all'igiene urbana;
- f) veicoli al servizio delle persone invalide munite del contrassegno previsto dal Codice della strada;
- g) veicoli utilizzati per trasporto di persone che si rechino presso le strutture sanitarie per sottoporsi a visite mediche, terapie ed analisi programmate in possesso di relativa certificazione medica;
- h) veicoli al seguito delle cerimonie funebri;
- i) veicoli storici purché in possesso dell'Attestato di storicità o del Certificato di Identità/Omologazione, rilasciato a seguito di iscrizione negli appositi registri storici. Il documento dovrà essere tenuto a bordo del mezzo ed esibito a richiesta delle autorità preposte al controllo;
- j) veicoli in servizio pubblico, appartenenti ad Aziende che effettuano interventi urgenti e di manutenzioni sui servizi essenziali (esempio gas, acqua, energia elettrica, telefonia), veicoli attrezzati per il pronto intervento e la manutenzione degli impianti elettrici, idraulici, termici e tecnologici;
- k) veicoli che debbono presentarsi alla revisione già programmata (con documento dell'ufficio della Motorizzazione Civile o dei centri revisione autorizzati) limitatamente al percorso strettamente necessario;
- l) veicoli impegnati per particolari o eccezionali attività in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dalla Polizia Municipale;

veicoli soggetti alle limitazioni alla circolazione di cui il proprietario sia munito di idonea documentazione dalla quale

risulti:

- di avere acquistato un veicolo esente dalle limitazioni sopra indicate;
- di avere prenotato la trasformazione del veicolo a gas;

La s.d. documentazione dà diritto alla circolazione limitatamente al periodo necessario alla effettiva sostituzione o trasformazione del mezzo e comunque non più di 90 giorni dalla data di acquisto/prenotazione della trasformazione;

- m) autovetture catalizzate rispondenti alle direttive 88/436/CEE e 89/76/CEE-
- n) veicoli Euro 0 con conducente/proprietario ultra 65 (sessantacinquenne);

### **Stabilire di:**

- **Intensificare** l'azione di vigilanza, da parte del corpo dei VV.UU, sull'arterie viarie principali del paese, con apposita turnazione, al fine di evitare comportamenti che pregiudicano la corretta circolazione e garantire la fluidificazione del traffico;

- **Informare/formare** accuratamente la cittadinanza al fine di adottare comportamenti più virtuosi nei percorsi del territorio comunale, con l'uso più frequente della bici, dei mezzi pubblici, delle auto meno

inquinanti e anche adottando uno stile di guida tale da evitare repentine frenate e/o accelerazioni brusche;

- **Proseguire** nell'opera di incentivazione come da PAC 2007/2010, **fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibile, e nell'opera strutturale sulla mobilità per la realizzazione di nuovi e strategici interventi pubblici a protezione delle zone più densamente popolate;**

**b) NELLA STAGIONE AUTUNNO/INVERNALE DAL 1 NOVEMBRE AL 21 MARZO DI OGNI ANNO LE LIMITAZIONE DI CUI ALLA TABELLA SOPRA RIPORTATA SONO ESTESE ANCHE A TUTTE LE ALTRE ZONE TERRITORIALI DEL COMUNE**

#### **Demanda**

Ad eventuali e successivi provvedimenti, in relazione alla valutazione dei risultati ottenuti, a seguito degli interventi posti in essere, la realizzazione di ulteriori e più restrittive azioni di emergenza sui settori specifici sopra individuati (attività in genere e traffico veicolare), da attuare con modalità e tempi da definire volta per volta;

#### **Dispone**

- La massima pubblicizzazione della presente ordinanza tramite gli organi di informazione e gli uffici competenti;
- La trasmissione del presente atto agli enti di controllo competenti –alla Provincia, Regione Toscana, Prefettura;
- La trasmissione della presente ordinanza ai Comuni limitrofi (Altopascio e Capannori) che per questioni meteo-climatiche ormai acclamate, influenzano in misura e tempi diversi la diffusione del PM<sup>10</sup> nel territorio Comunale, perché in sintonia di intenti, possano concertare azioni unitarie di politiche costruttive e gestionali delle principali infrastrutture viarie volte a mitigare e ridurre l'inquinamento da traffico sul territorio intercomunale.

Il controllo dell'esecuzione della presente ordinanza è demandato al comando della Polizia Municipale.

I contravventori al presente atto saranno puniti a termine di legge.

**IL SINDACO**  
**Alberto Baccini**



**COMUNE DI PORCARI**

**PROVINCIA DI LUCCA**